

TEMI DEL GIORNO

Gli ex-combattenti e la FIAT

QUELLO CHE è successo... alla Camera, a fine seduta è indicata la ragione per cui il Parlamento funziona male...

Il dibattito in aula - l'assemblea può decidere solo sul rinvio dei lavori del giorno seguente...

In particolare è stato detto non alla richiesta di porre - finalmente - all'ordine del giorno...

In luogo di questo provvedimento il governo ha proposto e la maggioranza di centro-sinistra ha accettato...

Fabrizio D'Agostini

Stato

impopolare

LO SCIOPERO ad oltranza dei 40 mila finanziari, giunto stamane alla terza giornata, ha fortemente impressionato la stampa...

L'intento di mettere in luce categorie di lavoratori del pubblico impiego - e masse considerabili di italiani - contro gli scioperanti è del tutto trasparente...

A parte questo, tuttavia, riconosciamo che lo sciopero dei finanziari è impopolare e danneggia una serie di persone...

Orbene a certi organi d'informazione - diciamo così - sfugge proprio questo particolare: sfugge cioè il fatto che i finanziari sono in agitazione da anni per ottenere la perquisizione delle loro retribuzioni...

Per il PSU nella discussione sono intervenuti i compagni Roda e Tomassin: Roda in particolare ha sostenuto la necessità di formare una commissione parlamentare permanente per il controllo degli enti statali...

D'altra parte anche ieri le organizzazioni dei finanziari, oltre a denunciare per l'ennesima volta la posizione negativa del governo, si sono dichiarati in ogni momento disponibili per una soluzione concordata del problema...

Sirio Sebastianelli

Alla vigilia del congresso dc

La destra soccorre Rumor e ricomincia ad attaccare Fanfani

Si addebitano di nuovo al ministro degli Esteri gli «errori di direzione politica» di quattro anni fa - Manovre per ritardare il dibattito sulle Regioni al Senato - La riunione della Direzione del Partito comunista

La DC si avvicina al congresso avendo incassato una ennesima sconfitta sul divorzio (ne riferiamo ampiamente a parte) mentre la sua maggioranza interna (e per non parlare Rumor) soffre di un «rimbecillimento del cuore» che ha portato a una diversa dislocazione delle forze: una sinistra più consistente, la defezione di Taviani, l'accresciuta influenza dei fanfaniani nel «cartello» dirigente...

Questa inaspettata confusione di lingue e schieramenti (dare la precedenza ad alcuni provvedimenti di lavoro, tutela delle lavoratrici madri, fondo di solidarietà per i contadini, ecc.)

Questi apprezzamenti Rumor se li è meritati anche nell'appartizione televisiva di ieri sera a «Tribuna politica». Non si può dire però che egli sia stato particolarmente baldanzoso. Tutt'altro, il tono è stato più del solito grigio, smorto.

Ammissibile, ma Rumor ha ammesso le «inquietudini» provocate dal centro-sinistra spiegando i limiti di questo «fatto storico» con la congiuntura e l'alluvione. Cinque anni che non sono passati invano, è tutto quello che ha saputo dire come bilanciato sulla legislatura e a chi gli ricordava il costo sopportato dagli operai anche nella fase della «ripresata» economica ha risposto con una scandalosa bugia, ha detto che il prezzo pagato da «mondo del lavoro» è stato «modesto».

Su questo punto Fanfani ha fatto capire nei suoi discorsi congressuali che non la pensa allo stesso modo di Rumor e di Colombo. Il ministro degli Esteri e i suoi amici si sono incontrati nei giorni scorsi e dalle indiscrezioni che circolano sulla riunione sembra che nella piattaforma congressuale dei fanfaniani si sarebbe proprio la richiesta di puntare sulla piena occupazione e sulla rivalutazione dei sindacati.

I fanfaniani metterebbero tre condizioni per stare nella maggioranza: un accordo non generico sul programma di governo, garanzia circa la distribuzione del potere nel partito; nessuna chiusura alla sinistra dc. La «questione sociale» ritorna anche in un articolo del segretario della FIM-CISL, Macario sulla «Discussione».

La DC, tutta dedicata a «sostenere lo sviluppo della nostra vita privata», è accusata di aver pressoché ignorato una effettiva politica dell'offerta di lavoro. Così i lavoratori dell'industria - scrive Macario - sono diventati «la bestia da soma del sistema».

Al Senato, approvata la procedura d'urgenza sulla legge regionale, si delinea una manovra da parte della DC e sotto la regia di Gava che tende al rinvio della discussione a gennaio («solo a gennaio» titola il Corriere dello Sport).

Il prof. Bucalossi ha detto che si dimette da sindaco perché non esiste più coalizione di cui si è sempre sentito espressione. Il PRI infatti, (che, con il suo consigliere, fa da quarantasei mesi il centro-sinistra in un consiglio di 80 membri), non ha sottoscritto l'accordo tra DC e PSU sulle modifiche da introdurre nella programmazione politica e amministrativa.

La delegazione del PCUS, che ha partecipato in Italia a una serie di manifestazioni celebrative del 50mo anniversario della Rivoluzione d'Ottobre è ripartita per Mosca. La delegazione, guidata dal compagno Aleksei Kuznetsov e comprendente i compagni Dmitri Scovel'nikov, Sergej Uralov, Gheorgij Filatov, Alessandra Monachova, è stata salutata a Fiumicino dai compagni Ligo Pecchioli della direzione, Renzo Trivelli e Luciano Gruppi del Comitato Centrale e Mario Stendardi della sezione esteri del PCI.

La delegazione del PCUS, che ha partecipato in Italia a una serie di manifestazioni celebrative del 50mo anniversario della Rivoluzione d'Ottobre è ripartita per Mosca. La delegazione, guidata dal compagno Aleksei Kuznetsov e comprendente i compagni Dmitri Scovel'nikov, Sergej Uralov, Gheorgij Filatov, Alessandra Monachova, è stata salutata a Fiumicino dai compagni Ligo Pecchioli della direzione, Renzo Trivelli e Luciano Gruppi del Comitato Centrale e Mario Stendardi della sezione esteri del PCI.

La delegazione del PCUS, che ha partecipato in Italia a una serie di manifestazioni celebrative del 50mo anniversario della Rivoluzione d'Ottobre è ripartita per Mosca. La delegazione, guidata dal compagno Aleksei Kuznetsov e comprendente i compagni Dmitri Scovel'nikov, Sergej Uralov, Gheorgij Filatov, Alessandra Monachova, è stata salutata a Fiumicino dai compagni Ligo Pecchioli della direzione, Renzo Trivelli e Luciano Gruppi del Comitato Centrale e Mario Stendardi della sezione esteri del PCI.

La delegazione del PCUS, che ha partecipato in Italia a una serie di manifestazioni celebrative del 50mo anniversario della Rivoluzione d'Ottobre è ripartita per Mosca. La delegazione, guidata dal compagno Aleksei Kuznetsov e comprendente i compagni Dmitri Scovel'nikov, Sergej Uralov, Gheorgij Filatov, Alessandra Monachova, è stata salutata a Fiumicino dai compagni Ligo Pecchioli della direzione, Renzo Trivelli e Luciano Gruppi del Comitato Centrale e Mario Stendardi della sezione esteri del PCI.

La delegazione del PCUS, che ha partecipato in Italia a una serie di manifestazioni celebrative del 50mo anniversario della Rivoluzione d'Ottobre è ripartita per Mosca. La delegazione, guidata dal compagno Aleksei Kuznetsov e comprendente i compagni Dmitri Scovel'nikov, Sergej Uralov, Gheorgij Filatov, Alessandra Monachova, è stata salutata a Fiumicino dai compagni Ligo Pecchioli della direzione, Renzo Trivelli e Luciano Gruppi del Comitato Centrale e Mario Stendardi della sezione esteri del PCI.

La delegazione del PCUS, che ha partecipato in Italia a una serie di manifestazioni celebrative del 50mo anniversario della Rivoluzione d'Ottobre è ripartita per Mosca. La delegazione, guidata dal compagno Aleksei Kuznetsov e comprendente i compagni Dmitri Scovel'nikov, Sergej Uralov, Gheorgij Filatov, Alessandra Monachova, è stata salutata a Fiumicino dai compagni Ligo Pecchioli della direzione, Renzo Trivelli e Luciano Gruppi del Comitato Centrale e Mario Stendardi della sezione esteri del PCI.

La delegazione del PCUS, che ha partecipato in Italia a una serie di manifestazioni celebrative del 50mo anniversario della Rivoluzione d'Ottobre è ripartita per Mosca. La delegazione, guidata dal compagno Aleksei Kuznetsov e comprendente i compagni Dmitri Scovel'nikov, Sergej Uralov, Gheorgij Filatov, Alessandra Monachova, è stata salutata a Fiumicino dai compagni Ligo Pecchioli della direzione, Renzo Trivelli e Luciano Gruppi del Comitato Centrale e Mario Stendardi della sezione esteri del PCI.

Presentato un nuovo progetto di legge

Rai-TV verso la riforma?

La maggioranza, in disaccordo, non è riuscita ad elaborare l'attesa proposta governativa - Riaffermato il principio che si tratta di un «servizio pubblico» - Mancano ancora, le garanzie di un effettivo controllo sui programmi - Oltre alle «tribune politiche» avremo anche quattro «tribune sindacali»

Incontri dei parlamentari del PCI e amministratori

Oggi, domani e domenica una delegazione parlamentare (con i deputati Mammucari e i deputati Cincari, Romano D'Allesio e Nannuzzi) visiterà alcuni centri operativi della campagna politica.

L'eliminazione del bollo delle auto all'esame del governo

Confermati la eliminazione del bollo automobilistico e il conseguente aumento della benzina: una nota ufficiosa diffusa da una agenzia di stampa - dopo la polemica indirizzata dai giorni scorsi tra i ministri Preti e Scalfaro - precisa che il progetto esiste ed è basato su due presupposti: l'aumento della benzina sarebbe applicato in base a criteri di equità.

Un nuovo progetto per la riforma Rai-TV è stato presentato ieri mattina alla commissione ristretta parlamentare e sarà unito, martedì prossimo, agli altri (primo dei quali è quello del Pci) già all'esame della commissione incaricata della riforma.

Non è tuttavia - come si attendeva ed era stato ufficialmente promesso - un progetto governativo. La maggioranza, dopo anni di discussione, non è evidentemente riuscita a trovare un accordo per l'elaborazione di un testo unitario.

Il segno di una loro partecipazione. Anche quello presentato ieri, infatti, portando la firma di un ministro democristiano (e non quello della coalizione governativa di cui fanno parte) li pone ai margini della discussione, nel totale silenzio.

Tuttavia non è ancora il caso di farsi illusioni. Il progetto ministeriale, pur facendo proposte alcune istanze di fondo sostenute anche nel progetto comunista - e sostenute in questi anni anche dall'Associazione dei Teleoperatori - appare strutturato in modo da affidare, ancora, alla maggioranza governativa il controllo dell'Ente.

Aperta ufficialmente la crisi al Comune di Milano

La lettera di dimissioni firmata ieri dal sindaco

Le dichiarazioni di Bucalossi hanno messo in luce una situazione fallimentare per il centro-sinistra - Difficoltà per trovare una coalizione per la nuova amministrazione comunale

Dalla nostra redazione

MILANO, 16. Oggi il prof. Bucalossi ha firmato la lettera di dimissioni dall'incarico di sindaco. E' stato così compiuto anche l'atto formale, dopo quello politico del centro-sinistra di assumere la responsabilità di immobilizzare dopo il governo della città anche l'assemblea elettorale. E' sarà proprio il ministero degli Interni a scegliere il sostituto di Bucalossi e a mandare a Milano un commissario.

La delegazione del PCUS, che ha partecipato in Italia a una serie di manifestazioni celebrative del 50mo anniversario della Rivoluzione d'Ottobre è ripartita per Mosca. La delegazione, guidata dal compagno Aleksei Kuznetsov e comprendente i compagni Dmitri Scovel'nikov, Sergej Uralov, Gheorgij Filatov, Alessandra Monachova, è stata salutata a Fiumicino dai compagni Ligo Pecchioli della direzione, Renzo Trivelli e Luciano Gruppi del Comitato Centrale e Mario Stendardi della sezione esteri del PCI.

Nuove adesioni al Movimento socialista autonomo

Ritornato a Roma nei giorni scorsi, il Consiglio nazionale del Movimento socialista autonomo ha riaffermato la validità della sua autonomia presenza nello schieramento politico italiano per ricostruire intorno ad un programma preciso, l'unità organica del movimento operaio.

Rientrata a Mosca la delegazione del PCUS

La delegazione del PCUS, che ha partecipato in Italia a una serie di manifestazioni celebrative del 50mo anniversario della Rivoluzione d'Ottobre è ripartita per Mosca. La delegazione, guidata dal compagno Aleksei Kuznetsov e comprendente i compagni Dmitri Scovel'nikov, Sergej Uralov, Gheorgij Filatov, Alessandra Monachova, è stata salutata a Fiumicino dai compagni Ligo Pecchioli della direzione, Renzo Trivelli e Luciano Gruppi del Comitato Centrale e Mario Stendardi della sezione esteri del PCI.

Severa lezione alla teppaglia fascista

Un gruppo di missini ha tentato di aggredire i rappresentanti del Comitato per la democrazia in Grecia - Pronta reazione degli studenti e dei democratici

Dal nostro corrispondente

PISA, 16. La teppaglia fascista è stata messa in fuga ieri a tarda sera dalla Casa dello studente, dopo aver cercato di aggredire i rappresentanti del Comitato per la democrazia in Grecia e studenti universitari che si trovavano nella sala, assieme ad altre centinaia di giovani.

Ariella Farneti alla segreteria del gruppo del PCI al Senato

La compagna Ariella Farneti è stata eletta a far parte della segreteria del gruppo comunista al Senato in sostituzione del compagno Nicola Cipolla chiamato a nuovi incarichi di partito in Sicilia.

Senato

Si conclude oggi il dibattito sulla gestione degli enti pubblici

Dibattito fra dc sul congresso del loro partito

Latina

Centro-sinistra in piena crisi

Accolte le dimissioni del Sindaco democristiano e di due assessori del PSU - Successo dell'azione del PCI per il Piano Regolatore della città

LATINA, 16. Il sindaco di Latina ha annunciato le dimissioni dalla carica di sindaco. Il suo posto è stato preso dal democristiano Giuseppe Granato, ex PSU, vicepresidente del Consiglio provinciale di Latina, dalla carica di presidente della commissione urbanistica.

Aperta l'assemblea nella Sala Brancaccio

La Lega dei Comuni: forze nuove nella battaglia autonomistica

La relazione del sen. Macarrone. Stamane il dibattito e le conclusioni del sen. Bonacina

La battaglia per la conquista delle autonomie e per la difesa del ruolo democratico degli amministratori locali ha bisogno di forze nuove e forti. Perché la vita dei Comuni, delle Province, delle Regioni è stata speciale, di tutta la complessa gamma di enti minori che costituiscono il tessuto connettivo dell'organismo statale è seriamente minacciata.

La Lega sociale attraverso una crisi spaventosa, d'altra parte i provvedimenti legislativi approvati dal governo non solo sono inadeguati ma vanno ancora nella direzione di un ulteriore soffocamento delle autonomie locali.

In che modo, quindi, allargare ed estendere la battaglia autonomistica, per la riforma democratica dello Stato? A questa domanda, che scaturisce dal solo senso inadeguato, ma ancora nella direzione di un ulteriore soffocamento delle autonomie locali.

La Lega - da detto il relatore - deve saper trovare i suoi collegamenti amministrativi e avvalorarli con le organizzazioni sindacali, inoltre con altri raggruppamenti sociali che sono protagonisti della battaglia per il rinnovamento del Paese: le donne e le loro associazioni i giovani e il loro movimento organizzato. Basti pensare alla condizione operaia, ai problemi della salute che si pongono nelle fabbriche in modo sempre più drammatico (si pensi, cancro, nevrosi, ecc.) ed al fatto che gli enti esistono alcune leggi sanitarie che consentono al Comune e alla Provincia di intervenire.

Questo legame tra amministratori e cittadini - ha detto Macarrone - è necessario per contrastare e battere l'offensiva antiautonomistica che si sta svolgendo in questi giorni. Il Parlamento approvato la legge elettorale regionale entro la legge elettorale, e vari provvedimenti urgenti, l'attribuzione agli enti locali di un nuovo sistema di imposta di fabbricazione dei carburanti, oli e pneumatici il cui gettito va ora completamente allo Stato, mentre sono proprio gli enti locali, che bisognano il pesante onere della motorizzazione privata. Questa proposta si inserisce nella esigenza più generale che lo Stato assuma a suo carico il debito degli enti locali, sia pure in modo graduale.

Ma è anche necessario - ha concluso Macarrone - che, di fronte a questi compiti nuovi, la Lega si dia un'organizzazione nuova, nazionale e unitaria, da quella chiamata a far parte non solo gli enti (Comuni, Province, Regioni, municipalizzate, ospedali, enti assessorati, ecc.) ma anche i singoli amministratori siano essi al governo locale o all'opposizione. E' indispensabile avere un'associazione forte e autonoma, con un'articolazione regionale e capillare, in grado di orientare sempre meglio la battaglia autonomistica e di aiutare giorno per giorno l'opera degli amministratori locali.

Sulla relazione del sen. Macarrone il dibattito si aprirà domani. Ieri pomeriggio i lavori sono proseguiti nelle sei commissioni nominate per l'approfondimento di specifiche questioni. L'assemblea si è conclusa nella tarda mattinata di oggi con un discorso del senatore Bonacina.

Latina

Centro-sinistra in piena crisi

Accolte le dimissioni del Sindaco democristiano e di due assessori del PSU - Successo dell'azione del PCI per il Piano Regolatore della città

LATINA, 16. Il sindaco di Latina ha annunciato le dimissioni dalla carica di sindaco. Il suo posto è stato preso dal democristiano Giuseppe Granato, ex PSU, vicepresidente del Consiglio provinciale di Latina, dalla carica di presidente della commissione urbanistica.